



# COMUNE DI CASALMORO

## PROVINCIA DI MANTOVA

COPIA

DELIBERAZIONE  
N° 19  
del 30-07-2020

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI - ANNO 2020

L'anno **duemilaventi** addì **trenta**, del mese di **luglio**, alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge sono stati oggi convocati in sessione Straordinaria, di Prima convocazione, i componenti del Consiglio Comunale.

#### All'appello risultano

Perini Franco	P	RODINI LUANA ROSANNA	P
TOMASELLI MAURA	P	BANNI CLAUDIO	A
FIAMMENGHI LEONARDO	P	SABBADINI GIANNI	A
MOTTA FEDERICO	P	BRAGA LUCA	P
DI DONATO GIROLAMO	P	VITI GIULIANO	A
UGGERI LUCA	P		
<b>Totale</b>		<b>P 8</b>	<b>A 3</b>

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Daniela Zanardelli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **Rag. Franco Perini** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI - ANNO 2020**

Il Sindaco introduce il terzo punto all'o.d.g. illustrando quanto segue: "La legge di stabilità per l'anno 2020 ha voluto riscrivere l'impianto normativo dell'Imposta Unica Comunale (IUC) abolendo IMU e TASI con l'accorpamento nella nuova IMU, lasciando però invariata la parte riguardante la Tassazione dei Rifiuti, il cui calcolo vale ancora il riferimento del Decreto del Presidente della Repubblica 158/1999 di elaborazione del metodo normalizzato per la definizione della tariffa rifiuti.

L'ARERA infatti ha rivoluzionato il metodo per determinare i costi che possono rientrare nella copertura tariffaria e la loro articolazione in costi fissi e variabili, ma non ha riscritto la parte dell'entrata, per ora.

Il possibile percorso che si intravede è quello di determinare il metodo di calcolo delle tariffe rifiuti in analogia con quanto fatto per il sistema idrico integrato ed il gas, attualmente normati dall'ARERA.

Per il 2020 e 2021 non sono previsti conguagli a sfavore dei cittadini in caso il pef 2020 'teorico' superi quello a consuntivo 2019 rivalutato. Sono previsti solo rimborsi in caso in cui i costi rilevati dal gestore secondo il nuovo metodo siano inferiori a quelli determinati a consuntivo.

Questo non vuol dire che non ci saranno degli aumenti, infatti già viene 'regalato' ai gestori un aumento ISTAT uguale per tutto il territorio nazionale, pari al 1,7% dei costi 2019, che per il comune di Casalmoro ammontano a 176 mila.

Inoltre avremo un secondo aumento dato dal fatto che non possiamo più applicare gli avanzi degli anni precedenti a scomputo dei costi da coprire. Per esempio nel 2019 i costi lordi preventivati erano 175 mila ma sono stati portati in deduzione 15 mila euro di avanzo riferito al 2017 come extraggettito rispetto ai costi. Quindi la bollettazione è stata emessa per 160 mila e non per 175.

I costi da ripartire effettivi per il 2020 sono 172 mila, dati da 179 mila lordi al netto di alcune entrate riferite al contributo del Ministero dell'Istruzione per le scuole e la retrocessione dell'ultimo avanzo che è possibile applicare quest'anno, pari a circa 7 mila riferito al 2018.

Questo dovrebbe stemperare l'aumento nominale, da quello che risulta dalle simulazioni prospettate da Mantova ambiente.

A titolo esemplificativo

**-per le famiglie:**

1 Componente a casalmoro abita mediamente 142 metri quadri. L'aumento è del 2,77% (la bolletta passa da 81 a 83 euro)

2 Componenti abitano mediamente 172 metri quadri. L'aumento è del 3,91% (la bolletta passa da 126 a 131 euro)

Gli aumenti più marcati sono imputati a nuclei più numerosi. Per esempio:

5 Componenti abitano mediamente 171 metri quadri. L'aumento è del 7,20% (la bolletta passa da 203 a 218 euro)

Dalla proiezione puntuale su tutte le utenze domestiche emerge che l'aumento massimo previsto calcolato sugli svuotamenti attesi, è pari a 21,05 euro su un imponibile anno precedente di 214 euro (6 componenti).

- **per le ditte**, le categorie che hanno aumenti più rilevanti sono 'Alberghi con ristorante', con un aumento del 6%. Per le attività industriali e artigianali l'aumento è di circa il 4%.

Dalla proiezione puntuale su tutte le utenze non domestiche emerge che l'aumento massimo previsto calcolato sugli svuotamenti attesi, è pari a 333,77 euro su un imponibile anno precedente di 8.187.

Per le utenze non domestiche la cui attività è stata sospesa per effetto dei provvedimenti del Governo si farà fronte con sgravi proporzionali al periodo di chiusura, regolati dalla Delibera ARERA 158 del 5 Maggio 2020, che stabilisce che " Nel caso in cui siano in vigore sistemi di

tariffazione puntuale, oppure nel caso in cui ne sia stata prevista l'introduzione a partire dal 2020, il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti provvede a porre pari a zero la quota variabile della tariffa per il periodo di sospensione delle attività";  
Inoltre con i fondi stabiliti da TEA per circa 2000 euro destinati a fronteggiare l'emergenza COVID verrà stornata anche la quota fissa riferita ai giorni di chiusura."  
Successivamente il Sindaco domanda se vi sono interventi. Non ve ne sono.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l' art. 1 comma 639 della L. n. 147 del 27 dicembre 2013 e smi che introduce il prelievo relativo alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati dei Comuni;

VALUTATO che su tutto il territorio comunale è attivo un sistema di misura, volumetrico, della frazione residua (secco) dei rifiuti conferiti al servizio pubblico; pertanto il Comune di Casalmoro ha deciso di applicare la tariffa puntuale ai sensi del comma 668 di cui alla normativa sopra citata che testualmente recita: "I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e smi. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.";

CONSIDERATO che il sistema di calcolo della tariffa prevede modalità di riparametrazione, delle produzioni di rifiuto teoriche assegnate alle diverse categorie d'utenza, alle reali produzioni registrate nell'anno precedente ed il prelievo per i rifiuti urbani ed assimilati, applicato in forma di corrispettivo, è soggetto:

- al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e smi, nella misura stabilita dall'amministrazione provinciale di competenza;
- all'IVA ai sensi del DPR 633/1972 e smi, nell'aliquota stabilita dalla normativa vigente;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferiment

o  
";

VALUTATO che, ai sensi di quanto disposto al comma 683 dell'art 1 L.147/2013: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e

possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”

VISTO l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita «*A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)...* »;

CONSIDERATO che:

- l'art. 107, comma 2, del D.L. 17/03/2020 n. 18, convertito in L. 24/04/2020 n. 27, ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, ha abrogato
  - il comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, norma che prevedeva l'approvazione, per l'anno 2020, delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile;
  - il comma 4 dell'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, norma che prevedeva il differimento del termine di cui al comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 al 30 giugno 2020;
- si rende pertanto ora applicabile il regime di approvazione ordinaria di cui al citato art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

DATO ATTO che il termine del 31 Luglio per l'approvazione del bilancio per gli enti locali, contenuto nel citato articolo 107, è stato posto al 30 settembre 2020 dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;

VALUTATO pertanto che il Consiglio Comunale dovrà validare e approvare annualmente, per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati:

- il Piano Economico Finanziario del servizio;
- le Tariffe da applicare alle utenze;
- le eventuali riduzioni da mettere a carico del bilancio comunale;

CONSIDERATO che il piano finanziario è lo strumento attraverso il quale il Comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani;

RICHIAMATA la precedente deliberazione consigliare assunta in questa stessa seduta con la quale è stato validato e approvato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati corredato dalla relazione illustrativa e di tutti gli elementi per l'applicazione dei criteri di cui alla Delibera ARERA n° 443/2019/R/RIF – Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

VISTI i seguenti prospetti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, contenenti le tariffe proposte per l'anno 2020:

- Allegato 1 - Prospetto ripartizione costi,
  - Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,
  - Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,
- tutti allegati quali parti integranti del presente atto;

CONSIDERATO che le tariffe proposte si basano su coefficienti per l'attribuzione delle parti fisse e variabili come previsti dal regolamento approvato, fatta salva la possibile applicazione provvisoria di coefficienti diversi al fine di procedere ad un graduale assestamento degli stessi al fine di evitare impatti elevati sulle tariffe, anche in correlazione alle informazioni che arriveranno dalle rilevazioni effettuate tramite il sistema di misura adottato;

CONSIDERATO che dalle analisi statistiche effettuate sulle tariffe elaborate, le stesse concorrono alla copertura dei costi previsti nel Piano finanziario;

TENUTO CONTO che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01/01/2020;

RITENUTO di procedere all'approvazione;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del TUEL, D.Lgs. 267/2000, del Responsabile dell'Area Contabilità e Risorse Finanziarie;

CON VOTAZIONE unanime favorevole, espressa nelle forme legali dai n. otto Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

- 1) DI APPROVARE le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2020, come risultanti dai seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:  
Allegato 1 - Prospetto ripartizione costi,  
Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,  
Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche;
- 2) DI DARE ATTO che gli oneri per la riduzione per le utenze non domestiche la cui attività è stata sospesa per effetto dei provvedimenti del Governo sono regolati dalla Delibera ARERA 158 del 5 Maggio 2020, all'articolo 1, paragrafo 1.5 “ Nel caso in cui siano in vigore sistemi di tariffazione puntuale, oppure nel caso in cui ne sia stata prevista l'introduzione a partire dal 2020, il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti provvede a porre pari a zero la quota variabile della tariffa per il periodo di sospensione delle attività”;
- 3) DI DARE ATTO della necessità di informare l'utenza sulle modalità di misurazione e sui contenuti della presente deliberazione;
- 4) DI INVIARE la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, con le modalità di trasmissione telematica indicate nella Nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale del 28/02/2014;
- 5) DI TRASMETTERE, a norma dell'art. 8, comma 1, della Delibera ARERA n° 443/2019/R/RIF, in qualità di Ente Territorialmente Competente, la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti ad ARERA, entro il termine di trenta giorni dalla data odierna;
- 6) DI TRASMETTERE la presente deliberazione al gestore del servizio rifiuti.

Attesa l'urgenza di dare tempestiva applicazione alla tariffe deliberate e di procedere agli adempimenti conseguenti, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai

sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, con separata votazione espressa in forma palese da n. otto Consiglieri presenti e n. otto Consiglieri votanti, che ha dato il seguente esito:  
favorevoli n. OTTO  
contrari NESSUNO  
astenuti NESSUNO

*Allegati:*

*1 - Prospetto ripartizione costi*

*2 - Tariffe utenze domestiche*

*3 - Tariffe utenze non domestiche.*

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 30-07-2020**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI - ANNO 2020**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

In ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto Responsabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in data 30-07-2020

**Il Responsabile**  
*f.to Dott.ssa Cristina Giudici*

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

In ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto Responsabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in data 30-07-2020

**Il Responsabile**  
*f.to Dott.ssa Cristina Giudici*

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
f.to (Rag. Franco Perini)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to (Dott.ssa Daniela Zanardelli)

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.lgs. n.267/2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to (Dott.ssa Daniela Zanardelli)

---

**REFERITO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.lgs. 267/2000)**

Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio in data 04-08-2020, N. Rep. 260 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Casalmoro, li 04-08-2020

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to (Dott.ssa Daniela Zanardelli)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.lgs. 267/2000)**

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on line per quindici giorni e che nei successivi dieci giorni non sono pervenute denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il .

Casalmoro, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott.ssa Daniela Zanardelli)

---

**È copia conforme all'originale.**

li, 04-08-2020

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**(Dott.ssa Daniela Zanardelli)**



**COMUNE DI CASALMORO**  
**RIPARTIZIONE COSTI 2020**

**Valore Piano Finanziario (esclusi introiti particolari)**  
172.049,66

-4,00%

**Valore con copertura da gettito svuot. nti extra soglia**  
-6.879,69

96,00%

**Valore a copertura diretta**  
165.169,97

73,14%

**Costo Utenze domestiche**  
120.806,28

26,86%

**Costo Utenze non domestiche**  
44.363,69

40,23%

**Quota fissa UTD**  
66.449,92

20,58%

**Quota Variabile 1 UTD**  
33.985,50

12,33%

**Quota Variabile 2 UTD**  
20.370,86

13,41%

**Quota fissa UTND**  
22.150,01

10,29%

**Quota Variabile 1 UTND**  
16.992,79

3,16%

**Quota Variabile 2 UTND**  
5.220,90

**Peso specifico utenze domestiche kg. \*lt.**  
0,108333

53,64%

**Totale Costi fissi**  
88.599,93

30,86%

**Totale Costi variabile 1**  
50.978,29

15,49%

**Totale Costi variabile 2**  
25.591,75

**Peso specifico utenze non domestiche kg. \*lt.**  
0,083333

**COMUNE DI CASALMORO**

**TARIFFE CALCOLATE UTENZE Domestiche Anno: 2020**

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,085464	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,111103
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Categorie domestiche	N. Nuclei (intestatari)	Sup.Tot abitazioni	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti lim. soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti lim. soglia Inferiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Ka	€/mq	Kb-Rd (Kg/utenza/die)	€/utenza	Kb-secco (Kg/utenza/die)	Contenitori/anno LT.120		Contenitori/anno LT.120
<b>TOTALE</b>	<b>870</b>	<b>140.138,00</b>	<b>100,00%</b>								
1 - Famiglie di 1 componente	223	31.713,00	22,63%	0,80	0,387840	0,73	17,620254	0,07	1		3
2 - Famiglie di 2 componenti	257	44.115,00	31,48%	0,94	0,455712	1,32	31,936710	0,13	2		5
3 - Famiglie di 3 componenti	171	30.112,00	21,49%	1,05	0,509040	1,91	46,253166	0,19	3		7
4 - Famiglie di 4 componenti	152	23.335,00	16,65%	1,14	0,552672	2,50	60,569622	0,25	3		9
5 - Famiglie di 5 componenti	44	7.509,00	5,36%	1,23	0,596304	3,09	74,886078	0,31	4		11
6 - Famiglie di 6 o più componenti	23	3.354,00	2,39%	1,30	0,630240	3,69	89,202534	0,36	5		13
7 - garage e cantine non pertinenziali	0	0,00	0,00%	0,80	0,387840	0,00	0,000000	0,00	0		0
<b>Contenitori da Lt.</b>									<b>120</b>		<b>120</b>
<b>Costo Contenitori €</b>									<b>10,26</b>		<b>13,33</b>

COMUNE DI CASALMORO											
TARIFFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2020											
DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base	0,085464	Tariffa Maggiorata	0,111103
								€/Lt.		€/Lt.	
QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)											
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeff. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y		Litri/mq/Y
<b>TOTALE</b>	<b>89</b>	<b>32.211,00</b>	<b>100,00%</b>								
1 - Musei, biblioteche	0	0,00	0,00%	0,67	0,465548	4,66	0,310904	0,84	5,05		12,13
2 - Cinematografi e teatri	0	0,00	0,00%	0,43	0,298785	2,96	0,197848	0,54	3,21		7,72
3 - Autorimesse	0	0,00	0,00%	0,60	0,416909	4,15	0,276987	0,75	4,50		10,81
4 - Campeggi	0	0,00	0,00%	0,88	0,611466	6,11	0,407566	1,10	6,62		15,90
5 - Stabilimenti balneari, piscine e simili	0	0,00	0,00%	0,64	0,444703	4,42	0,295076	0,80	4,79		11,51
6 - Autosaloni	0	0,00	0,00%	0,51	0,354372	3,57	0,238548	0,65	3,87		9,31
7 - Alberghi con ristorante	0	0,00	0,00%	0,95	0,660106	11,43	0,762994	2,02	12,11		29,06
8 - Alberghi senza ristorante	1	652,00	2,02%	0,99	0,687900	7,99	0,533378	0,89	5,33		12,80
9 - Case di riposo	0	0,00	0,00%	1,25	0,868560	5,11	0,341036	5,11	30,66		73,59
10 - Ospedali, case di cura e cliniche	0	0,00	0,00%	1,29	0,896354	5,80	0,387253	4,75	28,49		68,37
11 - Uffici e agenzie	15	1.591,00	4,94%	1,52	1,056169	12,05	0,804312	0,40	2,39		5,75
12 - Banche ed istituti di credito	0	0,00	0,00%	0,61	0,423857	4,26	0,284336	0,77	4,62		11,09
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3	455,00	1,41%	1,32	0,917199	11,20	0,747710	0,35	2,08		5,00
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze beni durevoli	2	143,00	0,44%	1,52	1,056169	14,19	0,946946	0,59	3,55		8,52
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0,00	0,00%	0,83	0,576724	5,77	0,384955	1,04	6,25		15,01
16 - Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	0,00%	1,78	1,236829	10,21	0,681138	4,37	26,24		63,00
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3	209,00	0,65%	1,48	1,028375	11,70	0,780566	0,42	2,55		6,12
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3	120,00	0,37%	1,03	0,715693	8,21	0,547836	0,27	1,63		3,92
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto, vetrerie	4	617,00	1,92%	1,35	0,938045	10,97	0,732294	0,58	3,47		8,33
20 - Attività industriali con capannoni di produzione non alimentari	4	5.108,00	15,86%	0,92	0,639260	7,28	0,485526	0,23	1,35		3,25
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici non alimentari	9	3.629,00	11,27%	1,03	0,715693	8,46	0,564912	0,45	2,67		6,43
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4	1.126,00	3,50%	3,62	2,515350	29,39	1,961666	0,30	1,78		4,29
23 - Mense, birrerie, amburgherie, piadinerie	1	58,00	0,18%	3,57	2,480607	26,68	1,780330	0,32	1,94		4,68
24 - Bar, caffè, pasticceria	4	821,00	2,55%	2,57	1,785759	20,88	1,393450	0,21	1,27		3,05
25 - Supermercati generi alimentari	1	31,00	0,10%	2,76	1,917780	19,43	1,296618	3,24	19,45		46,69
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste (mini market, attivita' miste) fino a 500 mq	1	285,00	0,88%	1,50	1,042272	14,25	0,951031	0,75	4,50		10,81
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2	108,00	0,34%	4,66	3,237992	38,04	2,538567	0,15	0,92		2,21
28 - Ipermercati di generi misti vendita al dettaglio (applicabile anche alle parti comuni)	0	0,00	0,00%	2,74	1,903884	13,69	0,913957	8,76	52,53		126,09
29 - Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	0,00%	6,92	4,808348	38,85	2,592810	13,65	81,90		196,57
30 - Discoteche, night club e sale giochi	0	0,00	0,00%	1,91	1,327160	13,28	0,886358	2,40	14,39		34,56
31 - Scuole pubbl.e priv.,edifici comunali e della p.a.,assoc.volont.onlus,luoghi accessori al culto	2	1.039,00	3,23%	0,67	0,465548	5,23	0,348711	0,28	1,65		3,97

COMUNE DI CASALMORO											
TARIFFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2020											
DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
								Tariffa Base €/Lt.	0,085464	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,111103
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeff. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y		Litri/mq/Y
32 - Magazzini senza alcuna vendita diretta	12	14.143,00	43,91%	0,60	0,416909	4,73	0,315575	0,17	1,03		2,48
33 - Stazioni ferroviarie con o senza biglietteria (non si applica agli altri uffici)	0	0,00	0,00%	0,60	0,416909	4,15	0,276987	0,75	4,50		10,81
34 - Magaz. sfitti/inutilizzati con serv. allacciati e/o mobili, aree a bassa prod.rif., parcheggi coperti	0	0,00	0,00%	0,30	0,208454	2,25	0,150430	0,20	1,18		2,83
35 - Autotrasporti e corriere spedizioni e magazzini vendita ingrosso	1	550,00	1,71%	0,60	0,416909	3,83	0,255731	1,07	6,41		15,39
36 - Distributori carburante con o senza area vendita prodotti	1	126,00	0,39%	0,88	0,611466	6,85	0,457129	0,36	2,16		5,20
37 - Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non, con o senza area vendita prodotti	0	0,00	0,00%	0,88	0,611466	6,11	0,407566	1,10	6,62		15,90
38 - Palestre, scuole di ballo e simili attivita' sportiva al chiuso	0	0,00	0,00%	0,88	0,611466	6,11	0,407566	1,10	6,62		15,90
39 - Impianti sportivi (stadi di calcio o altri sport, di atletica, ecc.) attiv.sportiva all'aperto	0	0,00	0,00%	0,88	0,611466	6,11	0,407566	1,10	6,62		15,90
40 - Esposizioni beni durevoli (mobili, arredi giardino e simili)	1	56,00	0,17%	0,51	0,354372	4,01	0,267557	0,21	1,27		3,05
41 - Poliambulatori, Centri diagnostici, Centri medici polivalenti e Cliniche "giornaliere"	0	0,00	0,00%	1,29	0,896354	8,94	0,596370	1,61	9,68		23,25
42 - Agriturismo con pernottamento e ristorazione	1	50,00	0,16%	0,66	0,455125	8,55	0,570885	0,85	5,08		12,19
43 - Agriturismo con solo pernottamento	0	0,00	0,00%	0,69	0,479445	5,57	0,371529	0,65	3,92		9,41
44 - Convitti, conventi, caserme e carceri	0	0,00	0,00%	1,25	0,868560	8,66	0,577715	1,56	9,38		22,53
45 - Studi professionali tecnici	3	189,00	0,59%	1,40	0,972787	10,40	0,693752	0,61	3,63		8,72
46 - Studi medici ,veterinari, fisioterapisti, psicologi, analisi	3	192,00	0,60%	1,40	0,972787	10,40	0,693752	0,61	3,63		8,72
47 - Sede di partito, associazione sindacale, autoscuole, altre associazioni culturali o sportive	0	0,00	0,00%	1,02	0,708745	6,80	0,453825	1,20	7,20		17,29
48 - Uffici e caselli autostradali	0	0,00	0,00%	1,52	1,056169	10,55	0,703773	1,90	11,43		27,44
49 - Attività artigianali tipo botteghe: odontotecnici e studi fotografici	0	0,00	0,00%	1,03	0,715693	7,18	0,479357	1,30	7,78		18,69
50 - Attività artigianali tipo botteghe: lavasecco e tintoria	0	0,00	0,00%	1,03	0,715693	7,18	0,479357	1,30	7,78		18,69
51 - Gommista	0	0,00	0,00%	1,41	0,979736	9,78	0,652898	1,77	10,60		25,46
52 - Attività industriali con capannoni produzione alimentari	0	0,00	0,00%	1,10	0,764333	7,47	0,498540	1,53	9,18		22,04
53 - Attività artigianali con capannoni produzioni alimentari	1	450,00	1,40%	1,24	0,861612	8,87	0,592155	1,82	10,90		26,18
54 - Agriturismo con solo ristorazione e assoc. ricreative ristorante/bar (ingresso riserv. ai soci)	0	0,00	0,00%	1,80	1,250726	13,14	0,876710	1,62	9,74		23,39
55 - Fast Food	0	0,00	0,00%	7,63	5,301690	52,98	3,535822	9,57	57,42		137,82
56 - Laboratorio e negozi vendita pane e pasta	3	188,00	0,58%	1,31	0,910251	10,22	0,682206	0,54	3,23		7,76
57 - Macelleria, salumi e formaggi, gastronomie	1	100,00	0,31%	1,34	0,931096	10,44	0,696568	0,32	1,94		4,66
58 - Negozi vendita generi alimentari fino a 250 metri quadrati	2	95,00	0,29%	1,38	0,958890	9,79	0,653482	0,97	5,81		13,96
59 - Florivivismo con vendita prodotti per giardinaggio, arredo e accessori per esterni	0	0,00	0,00%	1,92	1,334108	13,36	0,891767	2,36	14,15		33,97
60 - Pizza al taglio	1	80,00	0,25%	4,66	3,237992	37,05	2,472947	1,15	6,88		16,51
61 - Gdo beni durevoli (grandi superfici) e centri di vend. ingrosso generi misti (es.cash & carry)	0	0,00	0,00%	1,92	1,332718	14,46	0,964899	1,26	7,54		18,11
62 - Produzione maggiore di 500 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
63 - Produzione compresa tra 400 e 499 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
64 - Produzione compresa tra 350 e 399 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
65 - Produzione compresa tra 300 e 350 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
66 - Produzione compresa tra 250 e 300 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
67 - Produzione compresa tra 200 e 250 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
68 - Produzione compresa tra 150 e 200 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
69 - Produzione compresa tra 100 e 150 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
70 - Produzione compresa tra 90 e 100 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
71 - Produzione compresa tra 80 e 90 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
72 - Produzione compresa tra 70 e 80 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
73 - Produzione compresa tra 60 e 70 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01

COMUNE DI CASALMORO											
TARIFFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2020											
DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base	0,085464	Tariffa Maggiorata	0,111103
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeff. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y		Litri/mq/Y
74 - Produzione compresa tra 50 e 60 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
75 - Produzione compresa tra 45 e 50 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
76 - produzione compresa tra 40 e 45 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
77 - Produzione compresa tra 35 e 40 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
78 - Produzione compresa tra 30 e 35 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
79 - Produzione compresa tra 25 e 30 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
80 - Produzione compresa tra 20 e 25 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
81 - Produzione compresa tra 15 e 20 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
82 - Produzione compresa tra 10 e 15 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
83 - Produzione compresa tra 7 e 10 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
84 - 84	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
86 - 86	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
87 - 87	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
88 - 88	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
89 - 89	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
90 - Strutture non alberghiere di cui alla LR 27/2015	0	0,00	0,00%	0,67	0,462074	5,78	0,385810	0,44	2,61		6,28